

NOTA SULL'ANDAMENTO DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

I CONSUNTIVI DELL'ISTAT PER IL 2009

• Pil e Investimenti in costruzioni

L'economia italiana ha subito nel 2009 una forte contrazione che ha coinvolto sia la domanda interna che il commercio con l'estero.

Nel 2009, secondo dati Istat recentemente pubblicati, il Pil è diminuito del 5,0% in termini reali rispetto al 2008.

I consumi delle famiglie si sono contratti dell'1,8% rispetto al 2008; gli investimenti fissi hanno registrato una flessione tendenziale del 12,1% e le esportazioni si sono ridotte del 19,1% nel confronto con il 2008 (a fronte di una diminuzione delle importazioni pari al 14,5%).

Pil ed Investimenti in costruzioni (Variazioni % in quantità)

	Pil	Investimenti in costruzioni^(*)
2005	0,7	0,7
2006	2,0	0,7
2007	1,5	0,6
2008	-1,3	-2,7
2009	-5,0	-7,7

(*) Investimenti in costruzioni al netto dei costi per trasferimento di proprietà

Elaborazione Ance su dati Istat

In particolare, **gli investimenti in costruzioni**, che esprimono l'ammontare delle nuove costruzioni e degli interventi di manutenzione straordinaria realizzati nell'anno, secondo l'Istat registrano, **nel 2009, una contrazione del 7,7% in termini reali.**

Congiuntamente all'elaborazione dei consuntivi per il 2009, l'Istat ha rivisto le stime relative al triennio precedente. Questa revisione è dovuta al progressivo aggiornamento delle fonti statistiche disponibili.

- *Indice trimestrale della produzione nelle costruzioni*

Oltre ai dati relativi agli investimenti in costruzioni, che costituiscono uno degli aggregati del conto economico delle risorse e impieghi, l'Istat elabora, da alcuni anni, un indice trimestrale della produzione nelle costruzioni (indicatore previsto dal Regolamento del consiglio europeo sulle statistiche congiunturali). L'indice elaborato dall'Istat prende a riferimento principalmente le ore lavorate (rilevate presso un campione di Casse Edili) ed il consumo dei principali materiali impiegati nelle costruzioni (rilevato dall'Istat attraverso l'indagine sulle imprese).

L'indice della produzione nel settore delle costruzioni, evidenza nel corso del 2009 una flessione dell'11,4% nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente.

In particolare, nel quarto trimestre 2009 si registra una flessione, che sebbene significativa (-7,5% rispetto al quarto trimestre 2008) risulta di intensità inferiore rispetto ai trimestri precedenti (-14,2% nel primo trimestre 2009 rispetto allo stesso periodo del 2008; -11,1% nel secondo trimestre e -12,8% nel terzo trimestre).

LE STIME ANCE

I dati di consuntivo per il 2009 diffusi dall'Istat sull'andamento del settore delle costruzioni, confermano la tendenza negativa del settore stimata dall'Ance ad ottobre dello scorso anno.

Secondo le stime Ance, elaborate ad ottobre 2009, tenendo conto anche dei risultati dell'indagine rapida svolta presso le imprese associate, **gli investimenti in costruzioni, registrano nel 2009 una riduzione del 9,4% in termini reali** rispetto all'anno precedente che si aggiunge al -2,3% del 2008 rispetto al 2007 (pubblicate nell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni di novembre 2009).

Le previsioni Ance per il 2010 segnalano un'ulteriore contrazione dei livelli produttivi nel settore ma d'intensità inferiore rispetto allo scorso anno. Il calo produttivo stimato per il 2010 si colloca tra il -7,1% ed il -6,4%.

Il primo valore (-7,1%) non tiene conto del contributo che potrà derivare dal "piano casa 2" a sostegno dei livelli produttivi. Il secondo valore (-6,4%) include l'impatto del "piano casa 2" sui livelli produttivi della nuova edilizia abitativa e non residenziale privata derivanti dalle attività di ampliamento e di demolizione e ricostruzione.

Il piano casa 2, sul quale erano state riposte molte aspettative per la ripresa del settore, non riesce a decollare ed effetti sostanziali sui livelli produttivi si potranno manifestare solo nel 2012 e nel 2013.

9 marzo 2010